

Siamo appena usciti dal cenacolo, e Gesù invita i suoi amici, i discepoli a rimanere nel suo amore. Ed è un invito che non è legato semplicemente a quel momento ma in quel momento trova la sua radice profonda. Vediamo oggi un altro aspetto. Particolare, di quel rimanere nell'amore. Lo vediamo con Giovanni, con Maria e le altre donne sotto la croce – stavano sotto la croce. C'è un altro rimanere, un altro restare, un non andare via, un non affrettarsi, un non agitarsi: semplicemente stanno sotto la croce.

E' difficile stare davanti a un Dio sconfitto, un Dio impotente, un Dio che contraddice tutti i luoghi comuni, tutti i pensieri che potremmo avere riguardo a Dio, alla sua onnipotenza, grandezza, intoccabilità; il fatto che la sofferenza, la fatica, la solitudine, la disperazione non lo debbano riguardare. Invece è proprio il cuore di Gesù, l'amore di Gesù che decide di attraversare queste esperienze umane, non perché queste situazioni in cui l'uomo si trova sotto scacco possano essere definite buone ma perché fanno parte della nostra vita in seguito a quell'allontanamento da Dio frutto del peccato.

Gesù attraversa questi momenti e vediamo qui un modo concreto, vero di vivere e mettere in pratica quello che è il suo invito: rimanete nel mio amore. Seguiamo l'esempio di Giovanni, di Maria, delle altre donne. Entriamo in questo tempo che è un tempo che quasi sembra fermarsi, dove nella fatica, nella sofferenza, nel dolore di Gesù si riflette la nostra sofferenza, la nostra fatica, il nostro dolore. Sembra che questo tempo debba maturare, fare il suo percorso attraverso il cuore dell'uomo per arrivare in quello di Dio, perché in questo percorso possiamo fare nostri i sentimenti di Gesù, la sua speranza che non rinuncia ad amare anche laddove siamo sotto scacco. Là l'esempio di Gesù diventa risposta, a tutte quelle situazioni in cui l'uomo fa fatica, si trova schiacciato, chiuso senza via di uscita.

Seguiamo allora l'esempio di Maria, rimaniamo in quell'atteggiamento di grande compassione davanti a Gesù.